



BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

a cura della Segretaria generale Fp CGIL Donatella Cagno
Coordinatore regionale Fp CGIL Polizia Penitenziaria Calogero Lo Presti

DISORDINI E PANICO A CANTON MOMBELLO

Quattro detenuti, già responsabili nei giorni scorsi di episodi di disordine e di atti di autolesionismo, nella serata del 01 febbraio hanno creato il panico nel carcere di Canton Mombello.

Attimi di terrore nella serata di lunedì, un detenuto si è barricato appiccando il fuoco agli oggetti presenti in cella, nel frattempo gli altri tre si erano “armati” di lamette tenute in mano e in bocca, oltre a detenere una bomboletta di gas con minaccia di farla esplodere. Trambusto, fuoco, fumo, grida di allarme tra tutti i detenuti che temevano che l'incendio si propagasse in tutto l'Istituto, quindi, innescando una reazione a catena tra tutti i ristretti. Paura generale, la sicurezza del carcere è stata gravemente pregiudicata. Solo il “sangue freddo” e la grande professionalità dei pochi poliziotti penitenziari presenti hanno riportato, e non con poca fatica, il ripristino della calma. La questione della sicurezza e la gestione del carcere di Canton Mombello è da tempo sotto la lente d'ingrandimento della Fp CGIL in quanto, sovente, si verificano simili episodi di disordine che coinvolgono, loro malgrado, anche il personale di Polizia Penitenziaria che molto spesso è costretto a ricorrere anche alle cure degli ospedali. E' una situazione, ormai, ingestibile, sotto i profili della sicurezza, dell'ordine e della disciplina, non vengono intrapresi seri provvedimenti disciplinari nei confronti di quei detenuti “facinorosi” e responsabili dei disordini. La Direzione non ha preso in considerazione le denunce della CGIL sia per le problematiche gestionali che afferenti alle gravi carenze strutturali che alla ormai cronica carenza di personale di Polizia Penitenziaria, mettendo in serio rischio la tutela e l'incolumità dei lavoratori.

Brescia, 02/02/2016